

Overview



NMB Visioneer PaperPort

Una normale tastiera e un altrettanto normale scanner a rullo non farebbero certo notizia né potrebbero giustificare la realizzazione di un overview.

Al contrario, se la tastiera e lo scanner vengono riprogettati in un unico blocco periferico il discorso cambia.

È questo il caso della PaperPort, realizzata dalla NMB sfruttando le sue meccaniche per tastiere all'interno delle quali, con un rapido e felice restyling del contenitore plastico,

vi ha trovato lo spazio per inserirvi uno scanner a colori della Visioneer.

Il risultato è una tra le proposte più interessanti che, proprio in questo frangente, vedono come soggetto e campo di sfida la modernizzazione del concetto di tastiera.

Tra chi individua in tale periferica il posto giusto dove incassare gli altoparlanti e i relativi controlli d'ascolto, e chi - come IBM stessa con i tasti "EZ" - ne amplia le funzioni di controllo e di servizio, la PaperPort si ritaglia un suo, specifico, spazio.

Appena tolta dall'imballo la PaperPort si mostra d'aspetto simile, o quasi, a quello di una normale tastiera per Windows. L'unica differenza è nel blocco ci-

lindrico dello scanner, posizionato proprio sopra ai tasti-funzione e con il quale, l'ottima meccanica NMB, si arricchisce della qualità tecnologica di un sistema di scanning compatto prodotto dalla specialista Visioneer. Dal puro punto di vista estetico quella che se ne delinea è una forma nuova e comunque piacevole, pur nella maggior occupazione di spazio rispetto alle dimensioni e le forme di una tastiera normale.

Il blocco dello scanner corre lungo i tre quarti della tastiera ed impone un naturale aumento di ingombro in profondità e spessore. Le misure dell'unità comunque sia non risentono eccessivamente dalla struttura più ampia del piano di lavoro che risulta essere solo leggermente più largo (47 cm) e poco più alta (2,3 cm) rispetto ad una normale tastiera. Il peso, pari a 2 kg, rende la periferica più massiccia, ma con una base di appoggio eccezionalmente stabile ed una forma estetica che mantiene stilisticamente gradevole la forma dell'insieme.

La qualità della tastiera (101 tasti standard completata dai tre tasti d'accesso rapido per Windows 95) risulta molto buona. Ottimo, è il feedback dei tasti, con una corsa decisa ed una digitazione subito veloce e precisa.

NMB Visioneer PaperPort

Produttore:

NMB Giappone
NMB Italia
Via A. Grandi, 39/41
20017 Mazzo di Rho (MI)
Tel. 0293971.1

Distributori:

ADZ S.r.l.
Via Rocca Imperiale, 26
00040 Morena (RM)
Tel. 0679846650

EL.CO.MI S.r.l.

Via Cassanese, 27
20090 Segrate (MI)
Tel. 0226927430

Prezzo (IVA esclusa):

Lit. 410.000

Confezione e caratteristiche generali

Nella confezione preparata dalla NMB sono contenuti la tastiera/scanner, il CD-ROM con il software (driver, applicativi e varie utility) i "manuali elettronici" in formato Acrobat per la Guida all'Installazione e quella d'introduzione all'uso, una pagina campione per effettuare la calibrazione dello scanner, l'interfaccia di collegamento comprensiva di un cavo parallelo ad alta velocità ed infine il blocco d'alimentazione. Come requisiti di sistema, sia la tastiera/scanner che il software Visioneer di controllo e gestione, necessitano di configurazioni di lavoro piuttosto modeste. Al riguardo risultano essere sufficienti un PC IBM con processore i486, Windows 95, 16 Mbyte di RAM, 35 Mbyte di spazio libero su disco, un monitor SVGA configurato ad almeno 800x600 pixel e con numero minimo di bitplane pari a 16bit (consigliato il true color a 24 bit) ed infine un CD-ROM drive necessario per installare il software a corredo.

Dal punto di vista delle modalità di collegamento al sistema la PaperPort dispone di un'interfaccia esterna alla quale vanno collegati il cavo proveniente dalla tastiera (dotato di un connettore da 15 pin), quello passante per un'eventuale stampante e quello proveniente dall'alimentatore esterno cui l'unità fa ricorso per non gravare ulteriormente sul sistema. Come uscite l'interfaccia dispone a sua volta di due cavi connessi internamente al blocco e che andranno rispettivamente collegati alla porta parallela (il cavo di spessore maggiore) e alla porta tastiera del PC ospite. I dati dell'acquisizione quindi saranno trasmessi attraverso la porta parallela. Va da sé che la porta LPT dovrà essere configurata alla massima velocità possibile.

Per il resto l'utilizzo delle funzioni di scanner è completamente delegato al rilevamento automatico della presenza del materiale da acquisire. Appena il documento o la foto, di cui si necessita della versione elettronica, viene appoggiato all'ingresso dello scanner, il processo di digitalizzazione si avvia automaticamente.

Sulla sinistra è presente un pulsante in grado di svolgere una serie di operazioni utili, come lo sblocco del meccanismo di trascinamento (nel caso in cui s'inceppi l'originale), l'annullamento di una scansione in corso (con espulsione automatica del foglio dallo scanner) o l'avvio del software PaperPort LE indipendentemente dal processo di acquisizione.

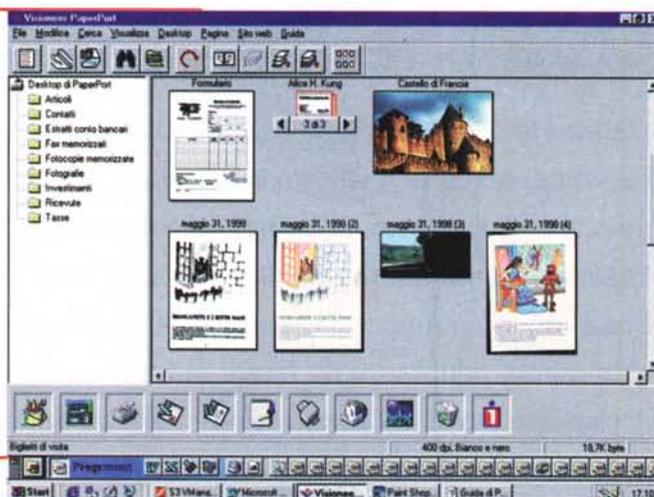
Dal punto di vista delle caratteristiche qualitative, la PaperPort è dotata di un gruppo ottico funzionante con una risoluzione pari a 300 dpi in orizzontale e di 600 dpi in verticale. Dal punto di vista del materiale da digitalizzare, la PaperPort è in grado di accettare documenti cartacei di qualsiasi forma purché di larghezza compresa tra i 21,6 e i 7 cm. Il tempo di scansione oscilla mediamente tra i 4 secondi per le pagine di testo e i 7 secondi per le foto (la qualità d'immagine di queste ultime è resa sempre a 24 bitplane).

In generale, le caratteristiche di scanning della PaperPort sono quelle delle unità oggi ampiamente pianificate e che, tra ribasso di prezzi ed avanzamento tecnologico (qualità in poco spazio) hanno permesso di progettare una tastiera-scanner come la PaperPort.

Impressioni d'uso

La procedura d'installazione software è facile e rapida e appena terminata, l'installer stesso predispose il sistema alla calibrazione automatica della sezione scanner della PaperPort. L'operazione si rende necessaria per ottenere la massima qualità delle immagini, tarando il sistema di controllo a livello di saturazione e luminosità. A tale scopo verrà usata la pagina campione che il pannello di calibrazione automatica chiederà d'inserire all'entrata dello scanner, fa-

Visione d'insieme degli elementi di PaperPort LE. In tale modalità gli elementi acquisiti vengono visualizzati come immagini ridotte. Da notare sono le icone di richiamo dei vari moduli presenti sul sistema ospite. Un'applicazione OCR, la stampante, il modulo di e-mail o il browser, i moduli di Office, il programma di image-processor oppure lo ZIP-drive per l'archiviazione. Un click e lo specifico programma sale in schermo per interoperare con il PaperPort LE.



cedendo poi passare più volte, avanti e indietro, lungo il percorso della carta. Tale procedura richiede circa un minuto.

Terminata l'installazione e la calibrazione, lo scanner e il software di acquisizione si avvieranno non appena viene inserita la pagina da acquisire.

La PaperPort ci ha pienamente soddisfatto, sia come facilità d'installazione che come immediatezza d'utilizzo. La qualità delle scansioni effettuate (su immagini fotografiche, pagine di testo o disegni) ci ha favorevolmente impressionato. Rapida, pulita e visionabile in tempo reale (a tal punto che se la scansione non ci soddisfa come sta procedendo, possiamo subito sospenderla premendo il tasto di arresto).

Ottimo s'è dimostrato anche il software di gestione PaperPort Light Edition, un vero e proprio sistema di editing con varie funzionalità di base, come quelle di puro image-processor (con controlli per ruotare e regolare un'immagine a colori, rimuovere l'effetto "occhi rossi" ed eli-

minare piccole macchie da una pagina) e quello di supporto (con la possibilità di aggiungere annotazioni testuali, evidenziazioni di particolari, ecc.).

Ciò che nel PaperPort LE più ci ha colpito è comunque l'ottima intermodularità che tale applicativo può raggiungere con i vari programmi presenti sul sistema ospite. Nello specifico, dal desktop del PC usato nella prova, abbiamo potuto constatare che PaperPort LE è stato capace di rintracciare automaticamente la presenza di una serie di applicativi di lavoro e di linkarne le icone sulla barra dei collegamenti.

Nel nostro caso PaperPort LE ha riconosciuto e fissato link d'interconnessione con i programmi di disegno, il Microsoft Fax, i moduli di lavoro Word ed Excel di Office, il driver della stampante e il modulo di Exchange, Netscape Navigator e infine, se presente come unità di sistema, il drive Iomega Zip o Jaz. Tutto ciò si traduce in una modalità di lavoro particolarmente sinergica attraverso la quale è possibile agire immediatamente all'editing delle immagini, alla loro spedizione via modem-fax o per inoltro diretto sul Web oppure alla stampante. Lo stesso materiale acquisito potremmo inserirlo immediatamente anche all'interno di un documento o di un foglio elettronico in via di elaborazione.

In conclusione non ci sembra aver riscontrato vizi o limiti particolari nel sistema PaperPort. La tastiera con la quale si digita bene e rapidamente e lo scanner che acquisisce in pieno automatismo, sembrano il compagno ideale del nostro PC, in particolar modo se abbiamo problemi di spazio sulla nostra - sempre più affollata - scrivania. In definitiva, un sistema che buon andare benissimo sia per l'uso in ufficio che in casa.

Un'immagine appena acquisita dalla PaperPort da una fotografia. La qualità

